



# CITTA' DI BENEVENTO ORIGINALE

Numero Interno 14 del 30/01/2018

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 13

Del 31-1-2018

**OGGETTO: Approvazione del progetto "Integriamoci" e dello schema di Convenzione con Prefettura di Benevento e i CAS del territorio che aderiscono al progetto.**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di gennaio alle ore 1030 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

Mastella Mario Clemente	Sindaco
Avv. Pasquariello Mario	Assessore
Dott. Ambrosone Luigi	Assessore
Dott. Picucci Oberdan	Assessore
Dott.ssa Maio Patrizia	Assessore
Dott.ssa Serluca Maria Carmela	Assessore
Rag. Antonio Reale	Assessore
Avv. Delcogliano Felicita	Assessore
Proff.ssa Del Prete Rosa	Assessore
Dott. De Nigris Luigi	Assessore

Presente

Totale Presenti.....7.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* Dott.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente On. Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.  
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Carmina Cotugno

### **Premesso**

- che sul territorio Nazionale è in atto da alcuni anni un costante e consistente flusso di migranti per i quali sono stati attivate varie forme di accoglienza per fronteggiare quella che costituisce una vera emergenza umanitaria;
- che la misura del fenomeno ha determinato la necessità di attivare azioni di carattere straordinario ed urgente;
- che sul territorio comunale sono presenti migranti ospiti presso i vari Centri di Accoglienza Straordinari, gestiti da varie cooperative sociali, il cui numero è di circa n. \_\_\_\_ ospiti, di cui il 98% uomini;

**Preso atto** del costante e consistente flusso di richiedenti asilo verso il territorio italiano ed in questo Comune, per il quale si rende necessario sostenere iniziative immediate volte ad assicurare adeguata accoglienza e, contestualmente, interventi che favoriscono il positivo inserimento dei cittadini migranti nei contesti territoriali nei quali vengono accolti;

### **VISTI:**

- la Circolare del Ministro degli interni, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del 27 novembre 2014, con la quale si sollecitano gli enti territoriali e locali a porre in essere percorsi finalizzati a superare le condizioni di passività dei richiedenti asilo e di coloro che sono in attesa della definizione del ricorso, attraverso il loro coinvolgimento in attività volontarie di pubblica utilità, svolte a favore delle popolazioni locali e finalizzate ad assicurare maggiori prospettive di integrazione nel tessuto sociale;
- il Decreto 13.02.17 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale, tra l'altro, è previsto che i Prefetti, d'intesa con i Comuni, devono promuovere ogni iniziativa utile a favorire l'impiego dei richiedenti protezione internazionale, su base volontaria gratuita, nello svolgimento di attività con finalità di carattere sociale in favore della collettività locali, al fine di favorirne l'integrazione nel tessuto sociale della località in cui sono ospitati, a tale scopo i Comuni potranno predisporre progetti da finanziare con risorse europee destinate al settore dell'immigrazione e dell'asilo;
- la Circolare Inail n. 15 del 11 Aprile 2016 avente ad oggetto: "Copertura assicurativa dei soggetti coinvolti in attività di volontariato a fini di utilità sociale. Beneficiari di misure di sostegno al reddito; detenuti e internati; migranti richiedenti asilo. Art.1, commi 312-316 della Legge del 28 dicembre 2015, n 208;
- la circolare Inail del 27 marzo del 2015 n. 45 con la quale si definiscono le modalità per l'attivazione della copertura assicurativa esclusivamente per via telematica.

### **Considerato che**

- il Comune di Benevento ha inteso recepire l'invito all'integrazione dei migranti sul territorio per creare quella coesione sociale che aiuta ad abbassare i livelli di paura per le diversità e stimola la propria comunità ad arricchirsi della conoscenza di altre culture;
- a tal fine in data 21 dicembre 2017 sono stati invitati ad un incontro presso il Settore Servizi al Cittadino i referenti di tutti CAS - fino a quel momento funzionanti - del territorio di Benevento (elenco fornito dalla Prefettura di Benevento) per rappresentare loro il progetto "**Integriamoci**", rivolto ai migranti che hanno presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale e che vorranno sottoscrivere un "Patto di Volontariato" con il quale si impegneranno ad intraprendere un percorso di integrazione e a rendere prestazioni volontarie e gratuite, secondo le indicazioni impartite dall'ente gestore e dal tutor che seguirà il corretto svolgimento delle varie attività.
- il Progetto realizzerà vari livelli di intervento destinando le persone migranti volontari, ospiti del CAS - Gestore, ad attività di utilità sociale promosse dal Comune, perseguendo i seguenti obiettivi:
  - a) supportare i servizi tecnici comunali nella realizzazione di semplici interventi di carattere manutentivo e di valorizzazione del patrimonio pubblico, senza l'utilizzo di attrezzature

pericolose (a titolo di esempio: pulizia strade, fossi, cunette, tinteggiatura pareti o arredi urbani senza utilizzo di trabattello, ecc.);

- b) valorizzare la presenza di persone migranti nell'ottica di sviluppare azioni di integrazione e di solidarietà reciproche;
- c) valorizzare l'integrazione e l'inclusione sociale anche attraverso il volontariato quale strumento di cittadinanza attiva.
  - è stato rappresentato, altresì, che l'adesione diventa una vera e propria opportunità di integrazione sociale per i loro ospiti. Hanno partecipato i referenti di n. 6 CAS e di questi solo 4 hanno dato l'adesione ed hanno consegnato i patti di volontariato già sottoscritti da parte di alcuni dei loro migranti ospiti;
  - pertanto, si propone di approvare la proposta progettuale di inclusione sociale dei volontari ospiti dei CAS di Benevento denominato "**Integriamoci**" ed il relativo schema di convenzione da sottoscrivere con la Prefettura di Benevento e i CAS che hanno aderito al progetto;

**Preso atto** della disponibilità delle Cooperative:

Coop. "ANVILU", A.P.S. "Oltre i Confini", A.T.I. Crescere Insieme - Palmira, Coop. IRIS, coop. IL Faro, Coop. DAMASCO;

**Ritenuto** di dover procedere in merito;

**SI PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) di approvare il progetto denominato "**Integriamoci**", redatto dal Settore Servizi al Cittadino, e lo schema di convenzione da sottoscrivere con la Prefettura di Benevento ed i Centri di Accoglienza Straordinaria (C.A.S.) che hanno aderito al progetto, di seguito riportati;
- 2) di demandare al Sindaco la sottoscrizione della convenzione ed al Dirigente del Settore Servizi al Cittadino l'adozione degli atti conseguenti;
- 3) di dare atto che dal progetto in esame non derivano impegni di spesa per l'Ente, fatto salvo l'acquisto del materiale occorrente per l'esecuzione delle attività ( materiale di pulizia, utensili vari ecc.), per il quale il Dirigente competente provvederà con i fondi di bilancio in dotazione;

Il Relatore  
Dott.ssa Annamaria Villanacci



Il Dirigente  
dott. Alessandro Verdicchio

**Proposta**  
**per la realizzazione di un progetto di integrazione sociale dei volontari ospiti dei CAS di**  
**Benevento**  
**denominato**

**“INTEGRIAMOCI”**

**PREMESSA:**

In seguito ai consistenti flussi migratori sul territorio nazionale di cittadini stranieri provenienti dai Paesi del Nord e del Centro Africa, nonché dai Paesi del Mediterraneo orientale, in attuazione delle direttive ministeriali, nel Comune di Benevento sono presenti, a Gennaio 2018, circa \_\_\_\_\_ migranti, il 98% di sesso maschile, dislocati nei vari Centri di Accoglienza Straordinari (C.A.S.) presenti sul territorio autorizzati dalla Prefettura.

La Città è coinvolta in un piano di ripartizione nazionale e regionale e, quindi, proiettata in una nuova esperienza, ricca di azioni volte a favorire processi di integrazione socio-culturali di soggetti migranti che, nelle more della definizione delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale e con il permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura di Benevento, sono ospitati nei CAS che insistono sul territorio del Comune. I CAS offrono vitto e alloggio e la possibilità di frequentare corsi per l'apprendimento della lingua italiana, lasciando gli ospiti liberi per gran parte della giornata dando la sensazione di essere un peso economico ed un pericolo per la sicurezza per la nostra collettività.

Negli ultimi anni, infatti, la città di Benevento si è ritrovata ad accogliere un sempre più crescente numero di migranti, pertanto, anche i cittadini si sono mostrati, in alcune occasioni timorosi e spaventati verso questo fenomeno crescente, aggravato anche dall'effetto dei media.

**PROPOSTA PROGETTUALE**

Alla luce di quanto espresso in premessa ed in un'ottica di integrazione, si è inteso elaborare la proposta progettuale “Integriamoci” con la quale si intende promuovere un modello integrato volto alla costruzione di percorsi e strumenti di inclusione sociale dei migranti, con la prospettiva di una collaborazione più proficua con le istituzioni locali, le associazioni di volontariato e/o di promozione sociale e le agenzie educative del territorio.

Questi percorsi permetteranno ai migranti una conoscenza più puntuale del contesto sociale in cui sono accolti, soprattutto se si programmano azioni e servizi utili alla collettività, realizzabili attraverso attività di volontariato. - *Un progetto basato sull'impiego dei migranti in attività di volontariato utili per la collettività facilita il percorso di integrazione nella collettività locale, consente di incrementare i livelli di sicurezza, attenuando notevolmente il rischio di conflittualità, a vantaggio della percezione di sicurezza dei cittadini e della coesione sociale per questo IL PROGETTO è intitolato “Integriamoci” -*

I protagonisti di questo progetto sono i richiedenti asilo presenti sul territorio comunale, a supporto delle attività istituzionali su base esclusivamente volontaristica, e mette in relazione diretta le risorse umane, rappresentate dai richiedenti asilo, con i bisogni dell'Amministrazione Comunale, secondo progetti puntuali strutturati e monitorati dai servizi comunali o di altre associazioni del territorio.

**Azioni del progetto proposto:**

Saranno coinvolti i migranti che hanno presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale e che vorranno sottoscrivere un “Patto di Volontariato” con il quale si impegneranno ad intraprendere un percorso di integrazione e a rendere prestazioni volontarie e gratuite, secondo le

indicazioni impartite dall'ente gestore e dal tutor che seguirà il corretto svolgimento delle varie attività.

Il Progetto realizzerà vari livelli di intervento destinando le persone migranti volontari, ospiti del Cas- Gestore, ad attività di utilità sociale promosse dal Comune, perseguendo i seguenti obiettivi:

- 4) supportare i servizi tecnici comunali nella realizzazione di semplici interventi di carattere manutentivo e di valorizzazione del patrimonio pubblico, senza l'utilizzo di attrezzature pericolose (a titolo di esempio: pulizia strade, fossi, cunette, tinteggiatura pareti o arredi urbani senza utilizzo di trabattello, ecc.);
- 5) valorizzare la presenza di persone migranti nell'ottica di sviluppare azioni di integrazione e di solidarietà reciproche;
- 6) valorizzare l'integrazione e l'inclusione sociale anche attraverso il volontariato quale strumento di cittadinanza attiva.

### **ATTIVITA' DEL CAS/GESTORE**

Il responsabile del CAS avrà il compito di:

1. comunicare al Comune di Benevento, alla Prefettura di Benevento l'elenco delle adesioni volontarie dei richiedenti asilo presenti nella loro struttura ed eventuali tempestivi aggiornamenti;
2. predisporre i gruppi di lavoro individuandone i componenti, in relazione alle attività concordate con il Comune di Benevento;
3. fornire i necessari dispositivi di protezione individuale quali calzature, guanti, mascherine, giubbotto ad alta visibilità e eventuale caschetto;
4. fornire a tutti i volontari che aderiranno al progetto, in collaborazione con il Comune di Benevento la necessaria formazione di base in materia di rispetto delle norme di sicurezza;
5. incaricare un mediatore culturale per garantire la piena consapevolezza dei migranti che intendessero aderire volontariamente a questo progetto.

### **ATTIVITA' DEL COMUNE**

Il Comune di Benevento, tramite i propri uffici, si obbligherà a:

1. garantire il rispetto di tutte le norme previste dalla vigente legislazione in merito alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
2. predisporre e concordare, con il Gestore convenzionato, i gruppi di lavoro e il programma delle attività da espletare e definire nel dettaglio gli aspetti organizzativi delle attività di volontariato, informandone la Prefettura.
3. rendere disponibili gli spazi/ambienti/aree per la realizzazione delle attività concordate;
4. consegnare ai volontari le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento delle attività previste di volta in volta dai programmi concordati, esclusi i dispositivi di protezione individuale;
5. mettere a disposizione personale del Comune in supporto e per il controllo delle attività di volontariato, al fine di consentire la massima realizzazione delle potenzialità formative del progetto di volontariato;
6. collaborare con il Gestore in tutti gli aspetti dell'organizzazione e gestione degli adempimenti relativi alla sicurezza, ivi incluso il supporto di addetti alla viabilità o alla pubblica sicurezza, qualora necessario.

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI**

I volontari saranno muniti di cartellini di riconoscimento e saranno fornite loro idonee attrezzature, strumenti e dispositivi di protezione individuale per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo qualsivoglia rischio per la propria ed altrui incolumità.

Questi lavori di supporto potranno svolgersi dal lunedì al venerdì, suddivisi in piccoli gruppi, prevedendo, comunque, la possibilità di garantire una flessibilità nei tempi di attuazione delle attività in caso di necessità.

Il progetto prevede l'impiego di almeno 15 persone, da suddividere in gruppi che opereranno in alternanza cinque giorni alla settimana, mattina o pomeriggio, con orario da definirsi in funzione del periodo stagionale ed alle attività da effettuare.

#### DURATA PROGETTO

Il progetto prevede la durata di 12 mesi, dopo aver condiviso e sottoscritto con la Prefettura ed ogni singolo CAS che aderirà al progetto, una **Convenzione** che diventerà lo strumento operativo per ognuno dei sottoscrittori.

## CONVENZIONE

TRA

**Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Benevento  
Comune di Benevento e CAS di Benevento  
per la realizzazione di un progetto di volontariato denominato**

***"Integriamoci"***

L'anno duemiladiciassette addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la Prefettura di Benevento

### PREMESSO

- che la Convenzione delle Nazioni Unite di Ginevra (1951), vincolante per gli Stati che l'hanno ratificata e per l'Italia, resa esecutiva dalla Legge n.722 del 1954, definisce al Capo I art. 1 lo "Status di Rifugiato";
- che l'art. 10, comma 3, della Costituzione afferma che *"lo straniero, al quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge"*;
- che il riconoscimento del diritto di asilo trova fondamento oltre che nella Convenzione di Ginevra del 1951, nella Convenzione di Dublino del 1990 sulla *"determinazione dello Stato competente per l'esame di una domanda di asilo presentata in uno degli Stati membri delle Comunità Europee"*, resa esecutiva in Italia dalla Legge n.523 del 1992
- che richiedente asilo è, quindi, la persona che ha lasciato il suo Paese di origine, per sfuggire alla violazione di uno o più diritti fondamentali dell'uomo, rifugiandosi in un altro Paese dove attende che la propria domanda di asilo sia esaminata.

### CONSIDERATO

che a partire dai primi mesi dell'anno 2014, si sono susseguiti consistenti flussi migratori sul territorio nazionale di cittadini stranieri provenienti dai Paesi del Nord e del Centro Africa nonché dai Paesi del Mediterraneo orientale, tale afflusso di migranti, che sta coinvolgendo in modo costante anche la provincia di Benevento, ha comportato l'attivazione, in attuazione delle direttive ministeriali, di un piano di ripartizione nazionale e regionale;

### RILEVATO

che sono state presentate istanze da parte di migranti alla Questura di Benevento per ottenere il riconoscimento della protezione internazionale presso la competente Commissione Territoriale;

### RITENUTO

che, nelle more della definizione delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale e con il permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di Benevento, appare di pregnante importanza, in un'ottica di massima integrazione, costruire percorsi di conoscenza del contesto sociale in cui i migranti vengono accolti, anche attraverso attività e servizi utili alla collettività e realizzabili attraverso attività di volontariato;

### DATO ATTO

- che la Legge n. 189 del 30 luglio 2002 “Modifiche alla normativa in materia d’immigrazione e di asilo” negli art. 31 e 32 si concentra sulle procedure in materia d’identificazione ed eventuale riconoscimento dello status per i richiedenti asilo, procedure che attengono alla competenza statale, e istituisce un “Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati” incentrato sui servizi prestati anche dagli enti locali;
- che all’interno di questo quadro si colloca l’idea di attuare un progetto di volontariato, i cui protagonisti sono i richiedenti asilo presenti sul territorio comunale, a supporto delle attività istituzionali su base esclusivamente volontaristica, che mettano in relazione diretta le risorse umane, rappresentate dai richiedenti asilo, con i bisogni dell’Amministrazione Comunale, secondo progetti puntuali strutturati e monitorati dai servizi comunali o di altre associazioni del territorio;
- che il progetto “**Integriamoci**” prevede che, sulla base delle adesioni volontarie dei soggetti migranti, ospitati nei CAS che insistono sul territorio del Comune, l’Amministrazione e le altre associazioni possano avere a disposizione, fino al \_\_\_\_\_, la collaborazione volontaria dei migranti nella realizzazione di attività di pulizia e manutenzione ordinaria di aree verdi, marciapiedi, cimiteri, strade, parchi, aree o edifici pubblici della città di Benevento

### PRESO ATTO

della disponibilità della Società \_\_\_\_\_ – Centro di Accoglienza denominato \_\_\_\_\_ successivamente denominata Gestore, all’assunzione degli obblighi posti a proprio carico dalla firma della presente convenzione per l’attuazione del progetto “**Integriamoci**”

### VISTI

- il D.Lgs. n. 286 del 25/07/1998, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. n. 394 del 31/08/1999, Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero giusto art. 1, comma 6, D.Lgs. n. 286 del 25/07/1998;
- il D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 di attuazione della direttiva 2004/83/CE, recante norme minime sull’attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- il D.Lgs. n. 18 del 21/02/2014, di attuazione della direttiva 2011/95/UE, recante norme sull’attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta;
- la legge n. 328 del 08/11/2000, concernente “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il Dlgs n. 117 del 02/08/2017 “Codice del Terzo Settore”;
- la legge n. 241/1990, come modificata dalla legge n. 15/2005, in base alla quale si riconosce la facoltà della P.A. di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;
- la circolare dell’INAIL Direzione Regionale n. 15 del 11 Aprile 2016 avente ad oggetto la “Copertura assicurativa dei soggetti coinvolti in attività di volontariato a fini di utilità sociale. Beneficiari di misure di sostegno al reddito; detenuti e internati; migranti richiedenti asilo. Art. 1, commi 312-316 della Legge del 28 dicembre 2015 n. 208”, che all’art. 1 prevede che: “*I soggetti assicuranti sono i promotori dei progetti di volontariato che possono essere, oltre alle*



organizzazioni appartenenti al terzo settore, già previste nella precedente normativa, anche i Comuni e gli enti locali”;

## CONSIDERATO

che la predetta Circolare INAIL n. 15 all'art. 2.3 stabilisce che "Le attività di volontariato di pubblica utilità debbono rispondere a specifici requisiti e in particolare:

- debbono essere destinate solo ai richiedenti asilo in possesso del relativo permesso di soggiorno i quali possono svolgere attività lavorativa, trascorsi sessanta giorni dalla presentazione della domanda di asilo, se il procedimento di esame della domanda non è concluso ed il ritardo non può essere attribuito al richiedente;
- debbono essere svolte esclusivamente su base volontaria e gratuita;
- debbono essere finalizzate al raggiungimento di uno scopo sociale e non lucrativo;
- deve essere assicurata una formazione adeguata alle attività che saranno svolte dai migranti volontari”;

l'art. 3 lettera A), della stessa circolare INAIL stabilisce che "Una volta acquisita la disponibilità del soggetto e verificato il possesso dei requisiti, il soggetto promotore richiede all'Inail l'attivazione della copertura assicurativa a valere sulle risorse dell'apposito Fondo Nazionale istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. La richiesta di attivazione della copertura assicurativa deve essere inoltrata esclusivamente per via telematica almeno 10 giorni prima dell'inizio effettivo dell'attività da parte del volontario, secondo le modalità indicate nella circolare Inail del 27 marzo 2015, n. 45”.

### Tutto ciò premesso e considerato

Tra

**La PREFETTURA di Benevento, nella persona del Prefetto Paola Galeone**

**Il COMUNE di Benevento, nella persona del Sindaco On. Mario Clemente Mastella,**

e

**il CAS ....**

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### ART. 1 (Oggetto)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Le parti, come sopra rappresentate, intendono realizzare il progetto di volontariato denominato "Integriamoci" destinando le persone migranti, ospiti del Gestore, che volessero aderire volontariamente a tale progetto, quindi, ad attività di utilità sociale promosse dal Comune, perseguendo i seguenti obiettivi:

- a) supportare i servizi tecnici comunali nella realizzazione di semplici interventi di carattere manutentivo e di valorizzazione del patrimonio pubblico, senza l'utilizzo di attrezzature pericolose (a titolo di esempio: pulizia strade, fossi, cunette, tinteggiatura pareti o arredi urbani senza utilizzo di trabattello, ecc.);

- b) valorizzare la presenza di persone migranti nell'ottica di sviluppare azioni di integrazione e di solidarietà reciproche anche con l'ausilio di associazioni di volontariato e/o di promozione sociale presenti sul territorio;
- c) valorizzare l'integrazione e l'inclusione sociale anche attraverso il volontariato quale strumento di cittadinanza attiva.

**ART. 2**  
(Requisiti)

Le attività di cui al progetto di volontariato "**Integriamoci**" potranno essere eventualmente svolte dai cittadini stranieri che abbiano:

- 1. presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale presso la competente Commissione Territoriale;
- 2. sottoscritto il **Patto di Volontariato** che si allega e che costituisce parte integrante del presente protocollo.

**ART. 3**  
(Impegno dei migranti )

L'adesione del migrante al progetto di volontariato denominato "**Integriamoci**" comporta l'impegno, per il migrante, tramite la firma dell'allegato Patto di Volontariato, di rendere una o più prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppi.

**ART. 4**  
(Obblighi del Comune di Benevento)

Il Comune di Benevento, tramite i propri uffici, si obbliga a:

- 7. garantire il rispetto di tutte le norme previste dalla vigente legislazione in merito alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 8. predisporre e concordare con il Gestore firmatario della presente Convenzione, i gruppi di lavoro e il programma delle attività da espletare e definire nel dettaglio gli aspetti organizzativi delle attività di volontariato, informandone la Prefettura. Le attività non comportano oneri economici per la Prefettura;
- 9. rendere disponibili gli spazi/ambienti/arce per la realizzazione delle attività concordate;
- 10. consegnare ai volontari le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento delle attività previste di volta in volta dai programmi concordati, esclusi i dispositivi di protezione individuale;
- 11. mettere a disposizione personale del Comune in supporto e per il controllo delle attività di volontariato, al fine di consentire la massima realizzazione delle potenzialità formative del progetto di volontariato;
- 12. collaborare con il Gestore in tutti gli aspetti dell'organizzazione e gestione degli adempimenti relativi alla sicurezza, ivi incluso il supporto di addetti alla viabilità o alla pubblica sicurezza, qualora necessario;

**ART. 5**  
(Obblighi del Gestore)

Il Gestore si farà carico di:

- 6. comunicare al Comune di Benevento, alla Prefettura di Benevento l'elenco delle adesioni volontarie dei richiedenti asilo presenti nella loro struttura ed eventuali tempestivi aggiornamenti;

7. incaricare un referente per predisporre i gruppi di lavoro individuandone i componenti, in relazione alle attività concordate con il Comune di Benevento;
8. fornire i necessari dispositivi di protezione individuale quali calzature, guanti, mascherine, giubbotto ad alta visibilità e eventuale caschetto;
9. fornire a tutti i volontari che aderiranno al progetto, in collaborazione con il Comune di Benevento la necessaria formazione di base in materia di rispetto delle norme di sicurezza;
10. incaricare un mediatore culturale per garantire la piena consapevolezza dei migranti che intendessero aderire volontariamente a questo progetto;
11. esibire copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile verso terzi dei migranti volontari inseriti nel progetto sollevando il Comune di Benevento da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto della presente Convenzione.

**ART. 6**  
(Comunicazioni)

La Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento darà adeguata informazione al Gestore perché, attraverso l'ausilio dei mediatori culturali, fornisca adeguate comunicazioni ai sottoscrittori del patto di volontariato.

**ART. 7**  
(Monitoraggio)

Il monitoraggio della presente convenzione, il confronto e lo scambio di informazioni, nonché la promozione di strategie di intervento congiunte e di buone prassi è affidato alla Prefettura.

**ART. 8**  
(Durata)

La presente convenzione, per quanto riguarda l'utilizzo dei volontari migranti, durerà dalla data di sottoscrizione fino al \_\_\_\_\_ e potrà essere rinnovata previo accordo tra le parti.

**ART. 9**

La presente convenzione non origina l'instaurarsi di alcun tipo di rapporto di lavoro, anche parasubordinato, dei migranti con il Comune e con il Gestore.

Per tutto quanto da essa non previsto, valgono le norme del Codice Civile.

Il Prefetto di Benevento  
(Paola Galeone)

\_\_\_\_\_

Il Sindaco di Benevento  
(On. Mario Clemente Mastella)

\_\_\_\_\_

Il CAS  
Il Legale rappresentante della Società

( \_\_\_\_\_ )

## PATTO DI VOLONTARIATO

Il sottoscritto richiedente asilo \_\_\_\_\_ nato in \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ attualmente ospitato presso la struttura sita in  
\_\_\_\_\_ gestita da \_\_\_\_\_, con l'assistenza di  
\_\_\_\_\_ nella sua veste di mediatore culturale, Tel  
\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ email: \_\_\_\_\_

Documento

identificativo: \_\_\_\_\_

che si allega in copia

### DICHIARA

- 1- di aver presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale in data \_\_\_\_\_;
- 2- di voler intraprendere un percorso di integrazione per conoscere questo contesto sociale, anche attraverso un'attività di volontariato da rendere a favore della collettività che mi ospita;
- 3- di aver preso visione e condividere il progetto "Integriamoci";
- 4- di aver deciso di aderire allo stesso, in maniera LIBERA e VOLONTARIA;
- 5- di impegnarsi a rendere una o più prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppi, secondo le indicazioni avute dall'associazione e/o organizzazione e/o dall'educatore e/o dal tecnico che seguirà il corretto svolgimento delle attività che mi saranno richieste;
- 6- di essere consapevole che l'attività svolta non costituisce attività lavorativa e, pertanto, non comporta compensi né diretti, né indiretti.
- 7- di essere consapevole altresì che tale attività non origina l'instaurarsi di alcun tipo di rapporto di lavoro, anche parasubordinato, tra me e il Comune e/o il Gestore .

### DICHIARA

**quindi, in piena consapevolezza e libertà, di sottoscrivere il presente patto di volontariato.**

Il richiedente asilo

L'assistente Mediatore Culturale

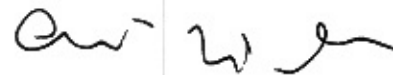
Il Legale Rappresentante del CAS

fatta propria la proposta di deliberazione di cui sopra la rimette all'esame della Giunta Comunale per la discussione e l'eventuale approvazione  
Benevento,

**IL SINDACO**

**IL SINDACO**  
**Mario Clemente Mastella**

**PARERI SULLA PROPOSTA**

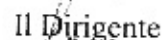


Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art.151, comma 4 T.U. N.267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

**Benevento,**

**Il Dirigente**  
**Dott. Alessandro Verduch**



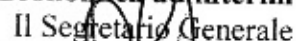
**IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA**

Ai sensi dell' Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art.151, comma 4 T.U. N.267/2000 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

**Benevento,**

**Il Dirigente del Settore Gestione Economica ad interim**

**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa Maria Carmina Cotugno**



**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione che precede;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori;

Con votazione unanime resa palese mediante alzata di mano

**DELIBERA**

- 1) Di approvare integralmente la proposta di delibera in oggetto nel testo sopra riportato;
- 2) Di demandare al Dirigente del Settore Servizi al Cittadino gli atti conseguenti;

Con separata unanime votazione resa palese mediante alzata di mano dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

#### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 1-2-2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. .... di prot. ai Capigruppo consiliari... (...art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. .... in data ..... (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 1-2-2018

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE  
(Francesco MUCCI)

Il Segretario  
Generale  
Dott.ssa Maria  
Carmina Cotugno

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario  
Generale  
Dott.ssa Maria  
Carmina Cotugno